

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA LIBERTA' 57 - 17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)
Codice Fiscale	01551730094
Numero Rea	SV 156289
Capitale Sociale Euro	7.773.375 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FILSE SPA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale micro

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	352.000	563.200
II - Immobilizzazioni materiali	9.077.403	9.213.105
Totale immobilizzazioni (B)	9.429.403	9.776.305
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.093	68.630
Totale crediti	13.093	68.630
IV - Disponibilità liquide	37.812	33
Totale attivo circolante (C)	50.905	68.663
D) Ratei e risconti	4.585	-
Totale attivo	9.484.893	9.844.968
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.773.375	7.773.375
VI - Altre riserve	-	225.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(180.351)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(472.339)	(405.351)
Totale patrimonio netto	7.120.685	7.593.024
B) Fondi per rischi e oneri	1.447.644	1.560.476
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.330	14.927
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.234	676.541
Totale debiti	879.234	676.541
E) Ratei e risconti	20.000	-
Totale passivo	9.484.893	9.844.968

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dagli art. 2427, numeri 9 e 16 e art. 2428, numeri 3 e 4 del codice civile, ove ricorra il presupposto. La società presenta in bilancio un debito verso la controllante di € 664.440 in linea capitale, fruttifero di interessi

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.500	6.240

RE

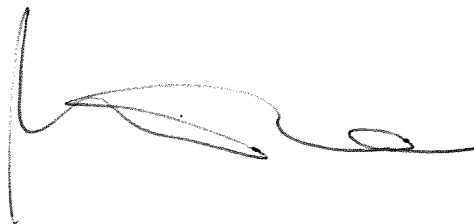
Conto economico micro

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.633	71.421
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.591	2.045
Totale altri ricavi e proventi	6.591	2.045
Totale valore della produzione	140.224	73.466
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396	177
7) per servizi	98.484	75.314
9) per il personale		
a) salari e stipendi	133.104	137.392
b) oneri sociali	43.344	42.184
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.821	11.421
c) trattamento di fine rapporto	9.227	9.158
e) altri costi	1.594	2.263
Totale costi per il personale	187.269	190.997
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	356.610	433.461
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.200	140.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.410	292.661
Totale ammortamenti e svalutazioni	356.610	433.461
14) oneri diversi di gestione	67.234	72.191
Totale costi della produzione	709.993	772.140
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(569.769)	(698.674)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.830	5.610
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.830	5.610
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.830)	(5.610)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(575.599)	(704.284)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(103.260)	(298.933)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(103.260)	(298.933)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(472.339)	(405.351)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



Sig. Azionisti,

il 2016 è stato caratterizzato da alcuni importanti eventi per la Società:

- si è concretizzato il primo insediamento di azienda a Ferrania con il supporto di Parco: Film Ferrania, società con cui era in essere un programma di ricerca per la rinascita di una filiera di produzione di pellicole, attraverso la firma del contratto di locazione di ramo d'azienda pellicole si è insediata nell'edificio LRF a partire dal 1 aprile. Tale insediamento è un'opportunità unica per Parco ma soprattutto per il territorio, rappresentando la rinascita di una produzione abbandonata ma che ha mantenuto nella zona preziose competenze e tecnologie e che oggi occupa un mercato di nicchia ma in forte espansione;
- la Regione, sollecitata da Filse in merito alla critica situazione economico/finanziaria della Società, ha confermato al Socio unico con lettera del 19 ottobre 2016 n. PG/2016/237429 come Parco rappresenti una infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, finalizzata al rilancio di un ambito pesantemente colpito e penalizzato dalla crisi industriale e pertanto ha dichiarato di considerare indispensabile mettere in atto tutte le azioni possibili per il superamento delle problematiche di sostentamento del Parco, garantendone la continuità (attraverso Filse) ed il potenziamento;
- Ferrania Ecologia, società che gestisce il biodigestore di Ferrania, a metà 2016 ha inviato una richiesta di insediamento dell'ampliamento dell'impianto in area di proprietà di Parco (contigua al biodigestore).

Tali eventi principali hanno mutato la situazione aziendale e la vision a breve e medio termine, permettendo a Parco di iniziare ad insediare imprese valorizzando il proprio ruolo e alcuni asset aziendali ed in tal modo avere così garantito il supporto del Socio per il funzionamento corrente in considerazione delle entrate previste.

Cionondimeno, i numeri restituiscono la stessa situazione critica degli anni precedenti. Infatti, seppur con un raddoppio del valore della produzione rispetto al 2015 e nonostante il controllo puntuale e la riduzione dei costi di funzionamento ove possibile, il Bilancio 2016 chiude in perdita, a causa del peso degli ammortamenti e dei costi correlati agli asset (es. IMU) che per la maggior parte non possono essere compensati da una valorizzazione degli stessi dato il loro stato funzionale Permangono pertanto difficoltà finanziarie ed il funzionamento corrente è stato garantito dal supporto del Socio.

Nel 2016, infatti, al fine di consentire al Socio una valutazione della sostenibilità economico-finanziaria nel medio/lungo periodo della Società, il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Socio e con il supporto del Sindaco Unico ha redatto un piano di sviluppo al 2020 che evidenziava la necessità di importanti investimenti a breve per l'adeguamento infrastrutturale ed ambientale degli immobili e delle reti di utenza al fine di raggiungere nel 5° anno un saldo positivo, con correlata necessità di definire le fonti di finanziamento e di sostenere Parco fino al conseguimento dei flussi di cassa positivi. FI.L.S.E., come citato, ha pertanto richiesto a Regione Liguria conferme ed indirizzi relativamente alle prospettive di Parco ed è allora che la Regione Liguria, con comunicazione datata 19 ottobre 2016 ha chiaramente espresso la volontà di sostenere Parco garantendone la continuità e le attività. Nelle more della definizione del suo futuro tramite un nuovo piano industriale, anche in relazione ai dettami del D.lgs. "Madia" n. 175/2016, ed alla misura, a regia regionale a valere sul POR 2014-2020 (che doveva essere attivata entro fine 2016), per investimenti di riqualificazione dei beni in continuità con la programmazione passata, Regione ha chiesto a FI.L.S.E. di sostenere la gestione corrente. Il Socio, pertanto, anche a fronte delle interessanti opportunità di insediamento (Ferrania Ecologia) manifestatesi nel corso della seconda metà del 2016, ha valutato di sostenere la Società attraverso degli anticipi per un ammontare totale pari a € 200.000 che hanno permesso di fare fronte agli impegni inderogabili a breve termine. In totale il debito verso il Socio ammonta ad oggi a € 650.000.

Andamento generale gestione 2016

La crescita del valore della produzione è determinata da un lato dalle entrate derivanti dall'affitto del ramo di azienda pellicole che è iniziato ad aprile 2016, dall'altro dall'attivazione di nuovi filoni di ricerca, a supporto di Filse nel campo del riciclo della plastica e della produzione di bioplastiche e nell'ambito degli accordi con Ferrania Ecologia nel settore del compost da biodigestione e del biometano.

In particolare, tenuto conto dei limiti dettati dallo stato funzionale degli asset produttivi della società, l'attività del Parco Tecnologico Val Bormida (PTVB) nel 2016 si è focalizzata su:

Attività di insediamento:

- In data 31 marzo 2016 è stato firmato il contratto di affitto di ramo di azienda con Film Ferrania che prevede la cessione onerosa del complesso industriale LRF con relativi impianti, know how comprensivo di biblioteca tecnica, per un

periodo di 6 anni rinnovabili, a fronte del pagamento di un canone crescente, in virtù degli investimenti ancora da effettuare sull'edificio a carico di Film Ferrania per renderlo pienamente operativo. Per i primi due anni è previsto un canone di locazione pari a € 90.000 annui. Ricordiamo che la collaborazione con Film Ferrania nasce da un'attività di ricerca iniziata nel 2014 per sviluppare un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche sviluppando un'emulsione proprietaria ricorrendo a formulazioni chimiche nel know-how storico del sito. Ad oggi l'iniziativa occupa 5 persone ed è in espansione.

- A luglio 2016 è pervenuta una manifestazione di interesse da Ferrania Ecologia (FE), società che gestisce il biodigestore, per l'insediamento dell'ampliamento dell'impianto unitamente ad un sistema innovativo di immissione diretta in rete di biometano, in un'area di circa 6100 mq di proprietà di Parco, posta sulla riva sinistra del Bormida. Oltre all'insediamento era ed è quindi interesse di Ferrania Ecologia conferire a Parco correlate attività di ricerca sulla filiera del compost e sulla produzione di biometano. Dopo un periodo di approfondimenti e negoziazioni, a fine 2016 è stato firmato un contratto preliminare condizionato che prevede l'assegnazione del terreno in diritto di superficie e attività di ricerca di laboratorio. Tale contratto è condizionato da un lato dalle pratiche autorizzative per l'insediamento dell'ampliamento di competenza FE, dall'altro dalle procedure di evidenza pubblica che deve svolgere Parco per l'assegnazione del diritto di superficie. Il contratto preliminare siglato prevede comunque già un riconoscimento economico per Parco a fronte della disponibilità del terreno per avviare la procedura di autorizzazione ed è collegato ad un accordo per attività di ricerca & sviluppo preliminare, da svolgersi nel 2017. Se tale insediamento andrà a buon fine (ovvero se le condizioni saranno soddisfatte) entrerà nelle casse di Parco un corrispettivo per il diritto di superficie di durata ventennale con prospettiva di ulteriore introito in caso di successivo acquisto e si avvierà una collaborazione di ricerca triennale.

Attività di ricerca:

Nel 2016 si è conclusa la prima fase di ricerca relativa alle paste conduttive per il fotovoltaico commissionata da Vispa srl. A maggio 2016 è stato effettuato un nuovo test in Cina sulla qualità del prodotto che ha avuto buoni risultati. La committenza ha successivamente iniziato a verificare le potenzialità di mercato da cui potrà discendere ulteriore lavoro per Parco legato allo scale up nel 2017.

Con le aziende Bitron di Savona e Columbus Superconductors di Genova sono stati firmati contratti di consulenza a giornata sulla cui base il personale di Parco ha supportato i tecnici delle aziende per risolvere criticità in alcuni processi produttivi chiave. In ambito POR Liguria 2014-2020, è stato finanziato un progetto di Columbus Superconductors che vede Parco tra i fornitori di servizi di ricerca come sottocontraente. Tale progetto sarà avviato nel 2017.

Sono infine state avviate attività di ricerca e studio sul filone plastica differenziata e produzione di bio plastica nell'ambito di un contratto assegnato a Parco da FILSE, che si inquadra in iniziative di animazione economica territoriale che il Socio sta portando avanti per conto della Regione. Parco deve supportare FILSE nella promozione delle filiere di produzione.

Altre attività

Nel corso del 2016 sono state portate avanti azioni di scouting volte ad individuare nuove opportunità di collaborazioni con le aziende del territorio, con i POLI di ricerca, con il CERSAA e con il Gal Valli Savonesi al fine di creare nuove commesse per la società nell'area della ricerca chimica ed analisi anche in relazione ai nuovi bandi regionali per la ricerca a valere sul POR 2014-2020.

Asset aziendali ed infrastrutture

Nel 2016 è continuato il processo di distacco degli asset di Parco dai servizi forniti da Ferrania Technologies (utenze) per rendersi autonomi. Tale processo, ancora in corso, è stato complicato dall'incidente alla centrale elettrica di Ferrania Technologies. Per giungere alla totale autonomia vi è comunque la necessità di ulteriori investimenti per gli allacci.

Con riferimento alla nuova viabilità denominata "Ponte della Volta" prevista a valere sulle risorse dell'Accordo di programma per gli interventi di attuazione per il rilancio della Val Bormida del 13 aprile 2016, a fine 2016 i lavori di realizzazione della strada sono terminati ma non è ancora stata resa accessibile per mancanza di illuminazione.

Nel 2016 è inoltre stato redatto il censimento dei materiali contenenti amianto per tutti gli edifici di Parco grazie alla nomina di un nuovo Responsabile Gestione Amianto. Essendosi presentata una criticità sulla copertura dell'edificio 10 per via di alcune tegole ammalorate, Parco ha chiesto al Socio un sostegno per l'effettuazione dei lavori. Grazie all'attivazione di un fondo specifico, FILSE, attraverso IPS, ha proceduto sia a svolgere le dovute analisi ambientali e di massa prima e dopo gli interventi (ed. 7 e 10), sia a procedere con gli interventi stessi di messa in sicurezza della copertura del 10. I risultati delle analisi, anche e

soprattutto per permettere l'utilizzo della cella climatica, non hanno evidenziato rischi per la salute mentre hanno meglio circostanziato la presenza di amianto.

L'attività di ospitalità e foresteria è sempre sospesa, in attesa delle importanti opere infrastrutturali di adeguamento alle normative di sicurezza e di contenimento energetico, rifacimento impermeabilizzazione copertura e ripristiniintonaci ammalorati in facciata, allaccio utenze.

Vale la pena ricordare infine che è stata avviata la collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte relativamente al Museo comunale della Fotografia, in corso di allestimento a Palazzo Scarampi, al fine di valorizzare l'archivio bibliografico e fotografico di Parco sul tema. Parco, su richiesta del Comune, ha concesso gratuitamente l'utilizzo per esposizione di alcuni volumi della biblioteca tecnica ed ha dato in custodia l'archivio fotografico per inventario e selezione degli scatti da esporre. Occorre comunicare inoltre che la Sovrintendenza ha dichiarato il materiale fotografico avente più di 25 anni e la strumentazione tecnico scientifica con più di 50 anni di proprietà di Parco soggetti alle disposizioni di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Ulteriori eventi societari

Fra i fatti di rilievo del 2016 occorre menzionare il cambiamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione, in cui, al posto del Consigliere Capannelli che si è dimesso è stato nominato, il 26 ottobre, l'ing. Giuseppe Ozenda Di Carpasio.

Rimane in sospeso la vicenda relativa all'appello da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Genova contro la sentenza n° 194/12/13 con la quale la Commissione Tributaria della Provincia di Genova accoglieva il ricorso depositato il 12 febbraio 2013 da Parco Tecnologico relativamente alla "Notifica atto Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova n° 213578 del 21.11.2012". Si ricorda che l'atto originariamente notificato a PTVB (e a Ferrania Technologies e FI.L.S.E.) faceva riferimento alle operazioni societarie poste in essere nel 2009 volte alla cessione del ramo di azienda da parte di Ferrania Technologies a PTVB. Sentito il parere dello Studio Legale incaricato, in data 6 giugno 2014 PTVB ha depositato le sue controdeduzioni e appello incidentale in Commissione Tributaria Regionale di Genova. A febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale ha emesso sentenza di accoglimento del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di PTVB, FI.L.S.E. e Ferrania Technologies. Le sentenze hanno ritenuto elusiva l'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda in PTVB con successiva cessione delle partecipazioni a FI.L.S.E., mentre PTVB non è stato riconosciuto quale esclusivo soggetto passivo. Il Consiglio di Amministrazione di PTVB, di concerto con FI.L.S.E., ha stabilito di fare

pe

ricorso in Cassazione e di chiedere una sospensione giudiziale, che è stata concessa, alla Commissione tributaria regionale per il pagamento della cartella esattoriale. Si ricorda che PTVB è stato chiamato quale soggetto co-obbligato ma non esclusivo soggetto passivo dell'accertamento. Pertanto anche in base al parere dei legali che ha evidenziato una possibilità solo "remota" per Parco di risultare soccombente nel Giudizio di Cassazione, Parco già nel 2015 non ha ritenuto di accantonare nel bilancio una somma pari all'importo dell'accertamento fiscale poiché gli obbligati principali sono FI.L.S.E. e Ferrania Technologies. In particolare, FI.L.S.E., che esercita direzione e coordinamento su PTVB, ha una obbligazione principale ed una capacità patrimoniale che permette a PTVB di ritenere non esistente alcun rischio economico neppure subordinato.

La società è stata inserita nel Protocollo d'Intesa per l'area di crisi industriale complessa del savonese, nel cui ambito saranno attivate opportunità di sviluppo aziendale e welfare. Importante sarà il ruolo di Parco quale infrastruttura di ricerca a disposizione delle aziende del territorio di riferimento ed anche come area disponibile per nuovi insediamenti.

Nel 2016 grazie alla promozione di un Accordo Sindacale è stato definitivamente superato l'istituto retributivo del Premio di Partecipazione ancora risalente al periodo di gestione Ferrania Technologies mentre le risorse relative al Premio di Presenza previsto dal CCNL settore Chimici è stato stabilito che dovranno essere impiegate per un piano di riqualificazione professionale.

Eventi significativi del 2017

Facendo seguito alla firma del contratto preliminare con Ferrania Ecologia, Parco ha esperito la gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione del diritto di superficie, con scadenza 12 maggio 2017, che è andata deserta. La condizione contrattuale in capo a Parco risulta quindi "decaduta". Si è ora in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo per l'estensione del biodigestore (ipotizzata, con comunicazione del 25 maggio 2017 -protocollo PTVB n. 91- entro le ferie estive 2017) al fine di siglare il contratto definitivo. Nel frattempo sono iniziate le attività di ricerca e sviluppo nel campo del compost che stanno generando per Parco interessanti nuovi filoni di attività e nuove competenze per il personale.

Rispetto a quanto dichiarato da Regione Liguria nella propria comunicazione sopra menzionata, ad oggi non si sono ancora concretizzati gli impegni ed in particolare non è stato ancora lanciato il bando a valere sul POR FESR 2014-2020 relativo alle infrastrutture di ricerca che era atteso entro aprile 2017 e che era

stato ipotizzato quale misura a regia regionale destinata all'aggiornamento e completamento del Piano Esecutivo di Parco. In assenza di tali impegni il CdA di Parco ha deciso di chiedere formalmente con lettera del 12 maggio 2017, prot. 88 al Socio Unico chiarimenti in merito e gli indirizzi rispetto al programma operativo futuro della Società sulla base dei quali poter redigere un nuovo piano industriale di breve e medio periodo, anche in relazione ai dettami del D.lgs. "Madia" n. 175/2016 e di fare quindi ricorso ai maggiori termini di approvazione del Bilancio. Ad oggi, il Socio Unico non ha riscontrato formalmente quanto richiesto con la lettera sopra menzionata.

Attività programmatica 2017

Nelle more di un riscontro da parte del Socio FILSE e quindi in attesa di una analitica definizione delle forme di supporto che Regione Liguria vorrà attuare in coerenza alla volontà espressa nella già citata lettera del 19 ottobre 2016, con il fine di programmare le nuove fasi di evoluzione aziendale, obiettivo del 2017 è operare in continuità rispetto alle commesse in essere, con particolare riferimento alle opportunità di sviluppo legate al contratto preliminare condizionato siglato con Ferrania Ecologia, cercando altresì di cogliere le possibilità legate sia ai prossimi bandi regionali di ricerca sia al riconoscimento di Ferrania quale area di crisi complessa, favorendo la localizzazione di nuovi insediamenti e nuove attività di sviluppo.

Nello specifico, relativamente alle attività di ricerca, per il 2017 si prevede di portare avanti i seguenti filoni:

- firma del contratto di concessione del diritto di superficie ventennale e del correlato accordo di ricerca triennale con Ferrania Ecologia
- finalizzazione ricerca sulle plastiche e bioplastiche e supporto alle attività di animazione a committenza FILSE con lo scopo di stimolare nuovi insediamenti in Val Bormida
- attività di ricerca per Columbus Superconductors nell'ambito di un progetto di ricerca sul boro, finanziato dalla Regione in ambito POR Liguria 2014-2020, che vede Parco tra i fornitori di servizi di ricerca
- attività di ricerca nell'ambito dei bandi finanziati dal POR FESR per i nuovi poli di ricerca regionali
- prosecuzione della collaborazione con VISPA relativamente alla commercializzazione della pasta conduttiva sviluppata negli anni scorsi
- valorizzazione del Parco nell'ambito dell'area di crisi complessa del savonese, per la quale sono già stati effettuati alcuni incontri.

In generale si prevede che PTVB dovrà affrontare un esercizio 2017 ancora caratterizzato da un disavanzo economico, ma con una situazione finanziaria tutto sommato capace di garantire la continuità della società grazie alla ragionevole previsione di concludere positivamente l'accordo con FE entro l'autunno. I flussi finanziari da esso derivanti, unitamente alle altre entrate ad oggi contrattualizzate e ad un costante controllo dei costi, consentiranno per tutto l'esercizio 2017 e presumibilmente fino alla metà del 2018, la necessaria copertura della gestione corrente.

Le priorità gestionali 2017 saranno pertanto:

- continuare la politica di controllo puntuale e riduzione della spesa aziendale, tenendo presenti i rilevanti costi e oneri non comprimibili legati alla gestione del patrimonio immobiliare; la società dovrà pertanto valutare, anche a seguito degli indirizzi del Socio, le azioni utili ad un contenimento degli altri costi fissi, quali in particolare quelli del personale, sulla base della capienza dei contratti in corso e delle opportunità di più stretta collaborazione con gli attuali partner commerciali, come da recenti manifestazioni di interesse preliminari. In questo contesto è fondamentale che il Socio Unico continui sia a supportare a titolo non oneroso PTVB nei servizi amministrativi, segretariali, contabili, societari, sia a garantire la copertura finanziaria e l'attuazione degli interventi di natura straordinaria, legati in particolare alla gestione del patrimonio immobiliare se e ove necessario (es. bonifica amianto).
- In considerazione dei risultati economici negativi della società, si reputa necessario varare un piano di risanamento industriale della società capace di garantire redditività e sostenibilità nel medio periodo, anche in relazione ai dettami del D.lgs. "Madia" n. 175/2016. Per la realizzazione del piano è fondamentale però che il Socio Unico si esprima preventivamente sugli indirizzi, sulle risorse finanziarie e gli strumenti disponibili unitamente alla conferma o meno della validità dalle linee programmatiche del Progetto Esecutivo, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.792 del 12/06/2009 e oggetto, nel luglio 2010, di ridefinizione strategica. Il piano dovrà tenere conto della scadenza a fine 2018 del diritto d'uso dei laboratori di chimica di Ferrania Technologies nei quali operano attualmente i 4 dipendenti della società.

Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie a fine esercizio portano un saldo positivo per Euro 37.812,00, come da del conto corrente preso Banca Carige Ag. Carcare.

Ammortamenti

Come noto gli ammortamenti rappresentano un elemento dei costi della produzione assai significativo per la Società. Il totale degli ammortamenti per il 2016 è pari ad € 356.610, in diminuzione rispetto al 2015 di € 76.851, dovuti da un lato alla riduzione della quota relativa ai beni materiali, per € 147.251, generata dalla cessione del ramo d'azienda a Film Ferrania che ne proseguirà l'ammortamento, e dall'altro dall'aumento della quota dei beni immateriali (€ 70.400) al fine di adeguare l'ammortamento del laboratorio, inizialmente in anni 5, alla durata del comodato di anni 4 (scadenza 2018).

Situazione del personale

L'organico della Società al 31/12/2016 è composto da n. 4 dipendenti a tempo indeterminato.

Risultato della Gestione

Il risultato di gestione evidenzia una perdita pari a Euro 472.339,00 dopo aver effettuato i necessari accantonamenti per ammortamenti ed imposte. Tale risultato, in peggioramento rispetto al 2015, sconta l'adeguamento del calcolo degli ammortamenti per il diritto d'uso del laboratorio, come spiegato.

Signori Azionisti il Bilancio al 31/12/16 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è comparato con quello dell'esercizio 2015. Il controllo contabile ex art. 2409 bis del C.C. è stato attribuito al Sindaco Unico. Nel ringraziare per la fiducia accordataci e per l'impegno costante e produttivo del Socio, che ringraziamo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio dell'esercizio 2016 ed il relativo Conto Economico che evidenzia una perdita di Euro 472.339,00 ed a deliberare la destinazione come segue:

↓ riporto perdite a nuovo per Euro 472.339,00

Vi invitiamo, infine, a deliberare in merito alla nomina del Sindaco Unico che scade con l'approvazione del bilancio 2016.

Genova, 19 giugno 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

		ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		Versamenti richiamati		
		Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto ed ampliamento	0	0
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	0	0
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7	Altre	352.000	563.200
		Totale	352.000	563.200
II		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1	Terreni e fabbricati	8.654.994	8.775.518
	2	Impianti e macchinario	418.225	433.157
	3	Attrezzature industriali e commerciali		
	4	Altri beni	4.184	4.430
	5	Immobilizzazioni in corso ed anticipi		
		Totale	9.077.403	9.213.105
III		<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in		
		a. imprese controllate		
		b. imprese collegate	0	0
		c. altre imprese	0	0
	2	Crediti		
		a. verso imprese controllate		
		b. verso imprese collegate		
		c. verso controllanti		
		d. verso altri	0	0
		d.1) oltre l'esercizio successivo	0	0
	3	Altri titoli:		
	4	Azioni proprie:		
		Totale	0	0
		Totale immobilizzazioni (B)	9.429.403	9.776.305
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci		
	5	Acconti		
		Totale	0	0
II		<u>Crediti</u>		
	1	Verso Clienti		
		- Verso clienti entro l'esercizio successivo	12.477	54.877
		- Verso clienti oltre l'esercizio successivo		
	2	Verso imprese controllate		
		- Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
		- Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo		
	3	Verso imprese collegate		
		- Verso imprese consociate entro l'esercizio successivo	0	0
		- Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		
	4	Verso controllanti		
		- Verso controllanti entro l'esercizio successivo	0	0
		- Verso controllanti oltre l'esercizio successivo		
4bis		Crediti Tributarî	616	13.753
4ter		Crediti per imposte anticipate	0	0
	5	Verso altri	0	0
		- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	0	0
		- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
		Totale	13.093	68.630
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
	1	Partecipazioni in imprese controllate		
	2	Partecipazioni in imprese collegate		
	3	Altre partecipazioni		
	4	Azioni proprie		
	5	Altri titoli		
		Totale III	0	0
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Depositi bancari e postali	37.703	0
	2	Assegni		
	3	Denaro e valori in cassa	109	33
		Totale IV	37.812	33
		Totale attivo circolante (C)	50.905	68.663
D		RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei Attivi		
	2	Risconti Attivi	4.585	0
		Totale ratei e risconti (D)	4.585	0
		TOTALE ATTIVO	9.484.893	9.844.968

STATO PATRIMONIALE

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA SRL

		PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A		PATRIMONIO NETTO		
I		Capitale sociale	7.773.375	7.773.375
II		Riserva sovrapprezzo azioni		
III		Riserve di rivalutazioni		
IV		Riserva legale	0	0
V		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI		Riserve statutarie		
VII		Altre riserve:	0	225.000
	a)	Riserva straordinaria	0	225.000
	b)	Fondo contributi in c.to capitale	0	0
	c)	Riserva in sospensione ex art. 55 D.P.R. 917/86	0	0
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-180.351	0
IX		Utile (perdita) dell'esercizio	-472.339	-405.351
		Totale patrimonio netto (A)	7.120.685	7.593.024
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2		Per imposte		
		Fondo imposte correnti	0	0
		Fondo imposte differite	1.447.644	1.550.904
3		Altri :		
	a)	Fondo svalutazione partecipazioni		
	b)	Fondo contributi ex art.55 D.P.R. 917/86		
	c)	Fondo rischi per cause legali	0,00	0,00
	d)	Fondo oneri futuri	0	9.572
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.447.644	1.560.476
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.330	14.927
D		DEBITI		
1		obbligazioni		
		- oltre l'esercizio successivo		
2		obbligazioni convertibili		
		- oltre l'esercizio successivo		
3		debiti verso banche	0	44.187
		- oltre l'esercizio successivo		
4		debiti verso altri finanziatori		
		- entro l'esercizio successivo	0	0
5		acconti		
		- oltre l'esercizio successivo		
6		debiti verso fornitori	64.428	26.120
		- oltre l'esercizio successivo		
7		debiti rappresentati da titoli di credito		
		- oltre l'esercizio successivo		
8		debiti verso imprese controllate		
		- oltre l'esercizio successivo		
9		debiti verso imprese consociate	0	0
		- oltre l'esercizio successivo		
10		debiti verso controllanti	0	0
		- oltre l'esercizio successivo	664.440	455.000
11		debiti tributari	37.826	37.446
		- oltre l'esercizio successivo	0	0
12		debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.483	11.073
		- oltre l'esercizio successivo		
13		altri debiti	99.057	102.715
		- oltre l'esercizio successivo		
		Totale debiti (D)	879.234	676.541
E		RATEI E RISCONTI		
	a)	Ratei passivi	0	0
	b)	Risconti passivi	0	0
		Totale ratei e risconti (E)	20.000	0
		TOTALE PASSIVO	9.484.893	9.844.968

PARCO TECNOLOGICO DELLA VAL BORMIDA SRL

		31.12.2016	31.12.2015
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.633	71.421
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:	6.591	0
	- contributi in conto esercizio	0	0
	- contributi in conto capitale	0	0
	-altri ricavi e proventi	6.591	0
	Totale valore della produzione (A)	140.224	71.421
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	396	177
7	Per servizi	98.484	75.314
8	Per godimento di beni di terzi	0	0
9	Per personale:	187.269	190.997
a	salari e stipendi	133.104	137.392
b	oneri sociali	43.344	42.184
c	trattamento di fine rapporto	9.227	9.158
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	1.594	2.263
10	Ammortamenti e svalutazioni:	356.610	433.461
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.200	140.800
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.410	292.661
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0	0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	67.234	72.191
	Totale costi della produzione (B)	709.993	772.140
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-569.769	-700.719
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- in imprese controllate e collegate	0	0
	- in altre imprese		
16	Altri proventi finanziari :	0	0
a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- altri	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate	0	0
	- da controllanti		
	- da altri	0	0
17	Interessi ed altri oneri finanziari	5.830	5.610
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	2.275	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	-5.830	-5.610
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni		
h	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:	0	2.045
	- plusvalenze da alienazioni	0	0
	- sopravvenienze attive	0	2.045
21	Oneri:	0	0
	- ammortamenti anticipati	0	0
	- perdite su crediti	0	0
	- imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	- sopravvenienze passive	0	0
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	2.045
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-575.599	-704.284
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	103.260	-298.933
	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
	Imposte differite	103.260	0
	Imposte anticipate	0	-298.933
23	Risultato dell'esercizio	-472.339	-405.351

12

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a controllo e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.

Sede in Cairo Montenotte (SV), frazione Ferrania, Via della Libertà 57

Capitale sociale Euro 12.615.000 i.v.

Codice fiscale, P. Iva e n. Iscr. CCIAA: 01551730094

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2016

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. Soc. a socio unico

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Parco Tecnologico Valbormida S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010 in quanto compatibili alla dimensione e attività esercitata dalla società. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del

revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Ancorché non sussistano elementi per ritenere non appropriato sotto il profilo contabile il bilancio approntato dagli amministratori, le valutazioni espresse dagli stessi si basano su criteri di continuità aziendale che non sono sufficientemente supportati da elementi certi tali per cui possa essere espresso il mio giudizio, come in seguito meglio rappresentato. Non è, pertanto possibile esprimere un giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., con il bilancio d'esercizio di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al 31 dicembre 2016. Come segnalato dagli amministratori nel corpo della loro Relazione, seppure il Consiglio di amministrazione ha profuso i migliori sforzi per invertire il trend che ha caratterizzato gli ultimi anni di gestione, non esistono sufficienti elementi per ritenere che la società possa mettere a frutto adeguatamente i propri beni e stante l'incertezza sulla continuità aziendale ed in particolare la carenza delle condizioni per ritenere che la società sia in grado di raggiungere il suo scopo sociale, non è possibile allo scrivente esprimere alcun giudizio sul bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, ancorché vi sia stata una limitazione dell'utilizzo dei beni aziendali per carenze strutturali e temporanee problematiche anche dovute all'accertamento dell'efficienza e rispetto della normativa di sicurezza degli impianti;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate e su ciò il Consiglio di amministrazione sta cercando di trovare intese e soluzioni per una riduzione dell'organico compatibile alle effettive esigenze e sfruttamento delle competenze;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche ritenute utili all'espletamento dell'incarico.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e sulla sostenibilità dei ricavi dell'azienda. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, fornendo supporto e chiedendo al Consiglio di amministrazione di monitorare e valutare ogni tempestivo intervento per il contenimento dei costi e dei rischi d'impresa. Come già detto il Consiglio di amministrazione ha posto in essere un'attività attenta e prudente e si è assiduamente riunito per discutere i temi di interesse della società, confrontandosi con il socio unico.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

In merito alla forza lavoro, si fa presente che gli amministratori hanno ritenuto di mantenerla invariata anche per l'anno 2016 e pur in presenza di condizioni che non consentivano l'impiego a regime della forza lavoro stessa non sono stati in grado di ridurre l'impatto economico in quanto la società non può beneficiare di ammortizzatori sociali. Il sindaco unico fa presente che, stante la situazione della società e l'impossibilità di raggiungere un equilibrio economico a breve, pare opportuno valutare quali siano le idonee iniziative per ridurre non solo il costo della forza lavoro non utilmente impiegata ed alle dipendenze dell'azienda, ma anche i costi di struttura e di gestione del patrimonio immobiliare.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio, ancorchè nel corso dell'esercizio è venuto meno il supporto legale fornito dal socio unico tramite il legale che aveva il contratto di assistenza continuativa e che ha sempre seguito anche Parco Tecnologico Valbormida Spa.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni sulla gestione e amministrazione sociale sono state rese con periodicità anche superiore ai sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione e delle riunioni del consiglio di amministrazione. Non sono emerse anomalie o violazioni di norme di legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e su tale aspetto si dirà nel seguito, stante il rischio di continuità aziendale, segnalato anche dagli amministratori nella loro Relazione sulla gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;

- non sono state ricevute denunce dal socio;
- nel corso dell'esercizio il sindaco ha più volte avuto confronto con gli amministratori e anche con il socio unico per la valutazione delle continuità aziendale. Continuità aziendale che è fortemente condizionata dalla incapacità dell'azienda di realizzare flussi finanziari positivi e utili al mantenimento degli equilibri della società. In particolare il sindaco unico ha supportato ancora il Consiglio di amministrazione nel tentativo di permettere la predisposizione di un idoneo piano di impresa che però il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto possibile sottoporre all'attenzione del Socio unico stante la necessità di reperire prioritariamente i finanziamenti necessari alla ristrutturazione e recupero del patrimonio immobiliare e degli impianti. Dalle verifiche eseguite dal Consiglio di amministrazione, che il sindaco unico conferma, è emerso che la società vede fortemente pregiudicata la propria continuità aziendale anche quest'anno, così come già segnalato dal sottoscritto sindaco unico nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e rilasciata il 30.5.2015 e per l'esercizio 2015, rettificata in data 30 ottobre 2016 in conseguenza delle lettere di supporto rilasciate da Regione Liguria e dal socio Unico, considerato che Parco Tecnologico Valbormida risulta ancora essere una società strumentale e strategica. Tuttavia le perdite maturate e la previsione prospettica della società non permettono di ipotizzare un superamento e inversione della tendenza negativa. La situazione attuale, dunque, rende praticamente impossibile il raggiungimento dell'oggetto sociale, salvo che il socio unico non decida di apportare nuove risorse e sostenere la gestione aziendale per alcuni anni. Il sindaco unico ritiene, dunque, che allo stato il Consiglio di amministrazione debba portare all'attenzione del Socio unico la decisione di intervenire definitivamente sulla struttura finanziaria della società con un versamento idoneo alla copertura dei costi sino a che non sia prevedibile un recupero economico, che tuttavia manca di prospettive concrete e concretizzabili a breve termine. Stante le perdite maturate e maturande e la mancanza dei presupposti per il raggiungimento dello scopo sociale occorre che il Consiglio di amministrazione chieda al Socio unico di esprimersi ai sensi dell'art. 2484 c.c. per evitare che sia conclamata una delle cause di scioglimento della società, con l'obbligo di iscrizione al registro imprese a cura degli amministratori di tale evidenza.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il sindaco unico ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 19 giugno 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- sia il sindaco unico sia il socio unico hanno rinunciato ai termini previsti dalle disposizioni di legge ed in particolare il termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il sindaco unico deve richiamare nuovamente l'attenzione dei Soci sulla carenza delle condizioni per ritenere assicurata la continuità aziendale.

La mancanza delle condizioni, così come anche segnalate dal Consiglio di amministrazione rende impossibile allo stato prospettare la valutazione degli attivi secondo i criteri esposti dagli amministratori, in un'ottica di funzionamento. Occorre altresì segnalare che la mancanza di equilibri economici e finanziari, allo stato, rende impossibile il raggiungimento dell'oggetto sociale, ancorché la società – come detto – debba essere considerata una società di scopo istituzionale della Finanziaria della Regione Liguria.

Il sottoscritto ritiene che vi siano le condizioni previste dall'art. 2484, co. 1, n. 2 c.c.

Gli amministratori non hanno convocato l'assemblea per gli opportuni provvedimenti in quanto hanno ritenuto di sottoporre il bilancio e la loro richiesta di supporto finanziario al Socio unico. In caso negativo occorrerà che gli amministratori provvedano alla iscrizione della causa di scioglimento, ricordando che la causa di scioglimento ex art. 2484, co. 1, n. 2 opera dalla data di iscrizione al registro imprese della dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa. Pertanto compete agli amministratori tale accertamento.

In più occasione il sindaco unico aveva segnalato le complessità circa la gestione aziendale, che comunque sono sempre state superate grazie al supporto del Socio unico. In particolare, con la relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014, datata 30.5.2015, il Sindaco unico aveva segnalato all'assemblea che *“A prescindere dai necessari provvedimenti da assumere a cura dell'assemblea soci, lo scrivente evidenzia quale elemento rilevante e condizionante il presente giudizio sul bilancio che la continuità aziendale della Società non è assicurata senza il supporto finanziario alla gestione da parte del socio unico FILSE. Gli scopi "istituzionali" della società non potrebbero essere raggiunti e perseguiti. In caso di mancato supporto finanziario da parte del socio unico fino a che la gestione caratteristica non sia positiva determinerebbe l'esigenza di porre in liquidazione la Società, benché il patrimonio sociale sia assai cospicuo. ... rimarca la situazione in cui versa la società e la perdita del capitale sociale per oltre un terzo. Ai fini dell'approfondita disamina della situazione di crisi e delle azioni che intende intraprendere l'organo amministrativo, il sottoscritto rinvia alle proprie Osservazioni, rilasciate ai sensi dell'art. 2482 bis, co. 2, c.c..”*. Tale evidenza informativa era stata reiterata in occasione della prima relazione al bilancio chiuso al 31.12.2015; relazione poi rettificata in data 30 ottobre 2016 a seguito degli eventi verificatisi prima della approvazione del bilancio da parte del Socio unico che avevano di fatto superato il limite circa la continuità aziendale. Anche quest'anno si presentano gli stessi elementi e criticità, con l'ulteriore criticità che i debiti pregressi risultano scaduti da tempo, ancorché i creditori non abbiano sollecitato e intimato il pagamento da parte della Società.

Per quanto precede, il Sindaco unico non è in grado di esprimere il proprio giudizio sul bilancio predisposto dagli amministratori e sottoposto alla Vostra attenzione, che come approvato dagli amministratori chiude con una perdita di esercizio pari a euro 472.339, tenendo conto di imposte differite per euro 103.260, che dunque fanno lievitare la

perdita ad euro 575.559. Le ragioni della perdita sono state esposte ampiamente dagli amministratori nella loro relazione al bilancio 2016.

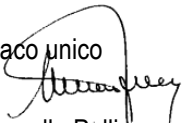
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione, che comunque conclude anch'essa con l'impossibilità di esprimere un giudizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta non sono in grado di formulare proposte all'assemblea in ordine al bilancio sottoposto ai Soci dagli amministratori.

Infine, rammento che siete chiamati a deliberare sulla nomina nel nuovo organo di controllo e revisione legale, essendo scadente il mandato a me conferito.

Genova, 28 giugno 2016

Il sindaco unico

Dr. Marcello Pollio